ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017/2018

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe : I C

Sezione associata: LICEO CLASSICO PICCOLOMINI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta di 22 alunni di cui 16 femmine e 6 maschi; un alunno, proveniente da altra scuola, si è inserito alla fine di ottobre. In questa prima fase dell'anno scolastico la classe è apparsa disponibile e collaborativa: gli alunni hanno mostrato un atteggiamento responsabile di fronte ai doveri scolastici e un comportamento corretto e rispettoso. Dai risultati delle prime prove scritte emergono alcune difficoltà dovute all'adattamento al nuovo tipo di lavoro e impegno. Si consiglia pertanto un atteggiamento più rigoroso e una maggiore continuità nell'assolvimento dei doveri scolastici.

OBIETTIVI

Obiettivi formativi:

- Sviluppo, in studenti ancora in fase formativa della propria personalità, della capacità di interagire in modo sereno con gli altri, rispettandone la diversità in qualunque forma si presenti.
- Sviluppo del senso di appartenenza al gruppo-classe come microsocietà, con diritti e doveri da esercitare e rispettare.
- Progressivo sviluppo del senso di responsabilità di fronte ai doveri scolastici e della capacità di farsi carico dei propri eventuali errori,

Obiettivi cognitivi:

- Sviluppo di un metodo di lavoro personale, rigoroso ed efficace nel definire i problemi, attuare i procedimenti e valutarne il risultato.
- Progressivo sviluppo della capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.
- Sviluppo della competenza comunicativa verbale e non verbale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, **D.L. 7/10/2010** (selezionare quelli rilevanti per la classe)

1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	☐
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	*☐
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	☐
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	*☐
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	*☐
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	*☐
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	*☐
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli piu avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	*☐
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	*☐
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	*☐
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalita e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	*☐
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	*☐
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	☐
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	*☐
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	*☐
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione,	*☐

scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero piu significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	☐
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	*☐
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	*☐
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	☐
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	*☐
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	*☐
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	*☐
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	*☐
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	☐
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	☐
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	☐
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	☐
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	☐
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	☐
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	☐
	☐
	☐
	☐

CRITERI DI VALUTAZIONE comuni a tutte le discipline

La valutazione terrà conto del livello di partenza, del grado di competenze minime raggiunto e della partecipazione al dialogo educativo.

Si renderanno chiari agli alunni gli obiettivi e le finalità da raggiungere, il tipo di verifica a cui saranno sottoposti e i criteri di valutazione. Per quanto concerne indicatori e descrittori delle singole discipline si rimanda ai piani di lavoro individuali.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

(*Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate, iniziative, ecc. programmate per la classe)*

Eventuale partecipazione ai progetti previsti nel PTOF.
Uscita didattica di un giorno a Ostia antica e Civita di Bagnoregio da effettuarsi nel mese di aprile.

Siena, 16 novembre 2017

Il docente coordinatore

Laura Magnano